

**PIANO DEL FABBISOGNO  
DEL PERSONALE  
2025-2027**

*(Rif. D.Lgs. 30/03/2001 n. 165)*

**approvato con delibera di Consiglio del**

**20 Marzo 2025**

## PREMESSA

L'obbligo di adozione del Piano dei fabbisogni del personale è previsto dall'art. 39, comma 1, della legge n. 449 del 27.12.1997 *«al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale»*.

Tale disposizione è stata successivamente rafforzata dalle indicazioni contenute nell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della suddetta programmazione triennale, ciò significando che tale documento risulta assolutamente propedeutico a qualsivoglia procedura che consenta l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di assunzione.

Il presente piano, relativo al triennio 2025-2027, tiene conto:

dell'attuale complesso quadro legislativo, come modificatosi a seguito delle disposizioni normative intervenute con il d. lgs. n. 75/2017, con la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), con la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in materia di reclutamento ed assunzioni di personale e con la legge 19 giugno 2019, n. 56 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo). Come noto si sono poi succeduti il dpr n. 81/2022 e il decreto dei ministri della Pa e dell'Economia 24 giugno 2022, che hanno introdotto l'obbligo del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che ricomprende al suo interno anche il piano triennale di fabbisogno del personale) per tutte le amministrazioni pubbliche, con facoltà per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti di redigere un piano semplificato. Tale obbligo è stato poi per gli Ordini professionali abrogato dalla sentenza Tar Lazio n. 14283/22, a seguito della quale rimane l'obbligo di redazione del piano triennale di fabbisogno del personale nella forma antecedente al dpr n. 81/2022; delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018.

Il Piano rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa e per illustrare le effettive esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Al riguardo, la scelta delle professionalità implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto il profilo quantitativo (consistenza numerica delle unità necessarie ad assolvere la *mission* dell'amministrazione) e qualitativo (tipologie di professioni e competenze professionali), volta a rilevare realmente le effettive esigenze.

L'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia è un ente pubblico non economico, di rappresentanza istituzionale degli interessi rilevanti della categoria professionale degli ingegneri. L'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia (disciplinato nell'ordinamento giuridico italiano dalla Legge 1395/23, dal Regio Decreto 2537/25, dal Decreto Luogotenenziale 382/44 e dal DPR 169/2005), è ente di diritto pubblico vigilato dal Ministero della Giustizia.

### **1)METODOLOGIA DI LAVORO.**

La definizione dei fabbisogni è stata effettuata sulla base dei profili professionali necessari all'Ordine per lo svolgimento delle sue attività istituzionali, per realizzare attività di sviluppo e per fornire servizi agli iscritti

### **2)SITUAZIONE ATTUALE.**

#### *2.1 ORGANICO*

L'attuale dotazione organica del personale non dirigenziale non è il risultato delle rideterminazioni attuate apportando riduzioni non inferiori al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale in applicazione dell'art. 2 comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, in quanto l'ente non è sottoposto, quanto alla dotazione organica, alla normativa relativa alla spending review ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125. Essa è frutto della determinazione dell'Ordine degli Ingegneri del piano dei fabbisogni del personale.

La situazione del personale dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia al 31 dicembre 2024 è di seguito riportata:

<b>QUALIFICA</b>	<b>POSTI ORGANICO</b>	<b>di cui COPERTI</b>	<b>di cui NON COPERTI</b>
Funzionari ( <i>ex Area C</i> )	1	1	0
Assistenti ( <i>ex Area B</i> )	1	1	0
<b>TOTALE AREE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Con riferimento all'art. 6 del d. lgs. n. 165/2001, è stata calcolata la dotazione organica dell'ente, quale spesa potenziale sostenibile, espressa in termini finanziari conformemente ai criteri contenuti nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018: retribuzione fondamentale annua che include l'elemento perequativo previsto dal CCNL del Comparto Funzioni

centrali 2019-2021 calcolato su 13 mensilità a cui si sommano gli oneri riflessi a carico dell'Ordine degli Ingegneri .

La dotazione organica dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia, quale spesa potenziale sostenibile, espressa in termini finanziari è riportata di seguito (valori medi):

<b>Qualifiche</b>	<b>Dotazione organica</b>	<b>Retribuzione fondamentale annua</b>	<b>Oneri riflessi</b>	<b>Totale spesa</b>
Funzionari (ex Area C)	1	23.232	10.603	33.835
Assistenti (ex Area B)	1	23.919	11.035	34.954
Totale spesa	2	47.151	21638	<b>68.789</b>

## 2.2 ORGANIGRAMMA

L'assetto organizzativo dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia è strutturato in modo che il Funzionario di area C partecipi alle riunioni dell'organo politico in modo da poter coordinare le attività di segreteria ed essere l'interfaccia con gli Enti esterni e gli iscritti.

L'ente non è assoggettato al rispetto delle normative sul turn over ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del d.l. 101/2013 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge n. 125/2013.1

Si tratta di una disposizione legislativa che fa venir meno l'obbligo per gli ordini professionali di tener conto per la programmazione del fabbisogno della normativa relativa alla spending review in ciò includendo anche le norme relative al turn over.

Quindi in linea di principio poiché l'ente non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa, e poiché non gravante sulla finanza pubblica può predisporre il proprio fabbisogno del personale non tenendo conto delle disposizioni riguardanti il turn over e la capacità assunzionale, ma esclusivamente con riguardo ai posti vacanti nella propria dotazione organica

## 2.3 CESSAZIONI PREVISTE

Il presente fabbisogno tiene conto dell'anzianità contributiva delle due dipendenti; è prevista la cessazione del funzionario area C per la fine del corrente anno per il raggiungimento dell'anzianità normativa di 41 anni e 10 mesi di servizio, mentre potrebbe configurarsi alla fine del 2027 analogo raggiungimento di anzianità contributiva (fatto salvo il mantenimento dell'attuale normativa) anche da parte dell'assistente di area B.

Si dovrà pertanto tenere conto nel presente piano, dell'eventuale integrazione di una unità di personale, fatto salvo un adeguamento nel corso del 2026 o 2027.

### 3) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO NEL TRIENNIO 2025-2027.

A seguito dei prospettati mutati scenari lavorativi rispetto all'attuale dotazione organica, considerato che almeno in prima istanza non si prevede di sostituire nelle competenze maturate in decenni di carriera ordinistica il ruolo del funzionario (soprattutto nel ruolo di coordinamento tra organo politico e relazioni esterne) si ipotizza la previsione in pianta organica di un secondo profilo dell'Area degli Assistenti (ex Area B) con mansione amministrativo-contabile. La dotazione organica che potrebbe configurarsi per il prossimo biennio risulta essere:

QUALIFICA	POSTI ORGANICO	di cui COPERTI	di cui DA COPRIRE nel triennio
Funzionari (ex Area C)	1	1	0
Assistenti (ex Area B)	1	1	1
<b>TOTALE AREE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

### 4) FABBISOGNO DEL PERSONALE.

L'Ordine degli Ingegneri sta attentamente valutando, anche in ottica di ottimizzare i carichi di lavoro interni all'organizzazione, l'eventuale esternalizzazione di alcuni servizi contabili-amministrativi in modo da rendere più agili le attività interne ed eventualmente valutare con maggiore consapevolezza l'avvicendamento tra l'attuale posizione di funzionario e una eventuale assunzione con le qualifica di Assistente da effettuarsi nel biennio 2026-2027 cui saranno destinate quelle attività istituzionali con ruolo amministrativo nell'area funzionale degli Assistenti (ex area B), mediante attivazione di procedura concorsuale o a seguito di indizione della procedura di mobilità volontaria ex articolo 30 d. lgs. n.165/2001. La nuova dotazione organica a fine anno 2027 potrebbe configurarsi come segue

QUALIFICA	POSTI ORGANICO	di cui COPERTI	di cui NON COPERTI
Assistenti (ex Area B)	2	2	0
<b>TOTALE AREE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

#### **5) COPERTURA FINANZIARIA.**

Poiché l'ente non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa il Consiglio dell'Ordine ritiene di poter mantenere la condizione in essere nei capitoli di spesa relativi al personale nei bilanci preventivi da approvare per i relativi anni, o in alternativa mantenere il medesimo impegno di spesa eventualmente delegando alcuni servizi a consulenti esterni.